



## ANNO 2015 numero 10

### SETTIMANA DAL 1° MARZO ALL' 8 MARZO

- 1 DOMENICA**      **II<sup>a</sup> di Quaresima** – della Samaritana      Liturgia delle Ore II<sup>a</sup> settimana
- 9      **Eucarestia**      def. Lina, Italo e famiglie – def. famiglia Trentini e famiglia Pasquale
- 11      **Eucarestia**
- 15      in oratorio, 9° incontro con i genitori e figli (2004-2005) – Prima Comunione
- 17      **Battesimo**      di Diletta Frigerio, Noemi Fergy Filadelfia, Edoardo Pasquale
- 17      in santuario, Vespro e meditazione di don Davide Marzo
- 19      **Eucarestia**
- 2 LUNEDI**      **Feria**      Letture: Genesi 12,1-7; Proverbi 4,10-18; Matteo 5,27-30; (pag.107 )
- 8.30      **Eucarestia**      def. Antonio e Marcellina
- 18      in chiesa, momento di meditazione sui brani evangelici “La convivialità di Gesù”
- 20.30      in oratorio, incontro Ado
- 3 MARTEDI**      **Feria**      Letture: Genesi 13,12-18; Proverbi 4,20-27; Matteo 5,31-37; (pag.114)
- 8.30      **Eucarestia**      def. Legato Citterio Domitilla
- 4 MERCOLEDI**      **Feria**      Letture: Genesi 17,18-23.26-27; Proverbi 6,6-11; Matteo 5,38-48; (pag.121)
- 9.30      **Eucarestia**      def. Legato Varisco Alfreda e Penati Luigia – def. Teresina e Antonio – def. Maiocchi Enrico
- 21      al Centro Paolo VI, Commissione elettorale
- 5 GIOVEDI**      **Feria**      Letture: Genesi 18,1-15; Proverbi 7,1-9.24-27; Matteo 6,1-6; (pag.128)
- 8.30      **Eucarestia**
- 21      teatrOreno, corso “Arte e fede”- 4° incontro -  
“Arte splendore del Vero: Il nuovo grande Museo del Duomo”
- 6 VENERDI**      **Feria aliturgica**
- 8.30      recita delle Lodi e commento Messaggio del Papa per la Quaresima
- 15      Via Crucis
- 16      alle Acli incontro Movimento Terza Età
- 21      teatrOreno, Ugo Lorenzi (teologo) “Credere è gioia di vivere” – *Sull’Evangelii gaudium*
- 7 SABATO**      **Feria**      Letture: Isaia 31,9b-32,8; Efesini 5,1-9; Marco 6,1b-5; (pag.157)
- 8.30      **Eucarestia**      def. Amabile Tiziano
- 17.30      in oratorio, 10° incontro con i genitori e padrini dei cresimandi (2003)
- 17.30      **Eucarestia**      def. Valcamonica Fausto, dai coetanei - def. Cavalleri Giulio, dai condomini – def. Motta Maria Angela dai coetanei – def. Sarto Pietro – def. Cavenaghi Santino e Carla – def. Coniugi Signorile – def. Coniugi Castrovilli – def. Ripamonti Albina - def. Signorile Donato
- 8 DOMENICA**      **III<sup>a</sup> di Quaresima** – di Abramo      Liturgia delle Ore III<sup>a</sup> settimana
- 9      **Eucarestia**      def. Eccher Carlo e Mario
- 11      **Eucarestia**      def. Montemorra Concetta e Lameri Cesare – def. Ripamonti Antonio
- 15      in oratorio, 9° incontro con i genitori e i bambini (2006) – Anno di catecumenato
- 17      in santuario, Vespro e meditazione di don Davide Marzo
- 19      **Eucarestia**
- 21      teatrOreno, spettacolo su don Tonino Bello “CROCE e FISARMONICA”

## **In comunione con Padre Edo e la Chiesa di Gulu**

Preghiamo con padre Edo Morlin, missionario nella diocesi di Gulu nel nord dell'Uganda. Dopo tanti anni è cessata la guerra civile e faticosamente riprende una vita normale anche dal punto di vista religioso. Il Vescovo ha potuto così iniziare la costruzione di una chiesa in onore dei Martiri beatificati da Giovanni Paolo II. Il santuario a loro dedicato è una preziosa testimonianza di fede che dà coraggio a chi oggi è chiamato a rendere credibile il Vangelo senza soccombere allo scoraggiamento di fronte alle avversità o all'illusione del benessere. Lo ascoltiamo per rinnovare la comunione con la Chiesa di Gulu e sosteniamo la sua fatica missionaria e la speranza di tanti fratelli.

## **Il silenzio nella liturgia eucaristica**

### **2. Dopo il vangelo**

Il primo silenzio ci ha permesso di rinnovare la consapevolezza del nostro stare alla presenza del Signore, la scelta di varcare la soglia per andare incontro al Signore che ci aspetta, ci ha invitati a fare comunione con Lui.

La prima mensa che ci nutre è quella della Parola e dopo aver ascoltato i brani biblici e la spiegazione del sacerdote (omelia) sostiamo in silenzio per ripensare a quanto il Signore ci ha detto. Il primo compito è ricordare: proviamo a ripensare ad una parola della Scrittura, ad un pensiero che l'ha resa più incisiva. L'apostolo Giacomo nella sua lettera si raccomanda di non essere ascoltatori smemorati della Parola di Dio che va custodita, ripensata e, come dicevano i Padri della Chiesa, masticata, ruminata. Spesso invece corriamo il rischio di consumarla in fretta senza avere il tempo di digerire. Il silenzio dopo l'ascolto della Parola è questo tempo per cominciare ad assimilare il pane della Parola.

## **In memoria di Fausto**

In occasione del funerale di Fausto Valcamonica sono stati raccolti e consegnati alle Acli 1.553 € che le ha destinate al Fondo Famiglia e lavoro della Diocesi e al fondo "Città Solidale", certi di interpretare la volontà del presidente.

## **Venerdì 6, ore 21, teatrOreno**

### **"Credere è gioia di vivere"**

Il teologo Ugo Lorenzi ci aiuta a conoscere e a riflettere sull'enciclica di papa Francesco "*Evangelii gaudium*". Un testo che esprime il senso della riforma, della conversione di tutti noi Chiesa per essere testimoni della gioia. Ecco il nuovo sguardo sulla vita di cui abbiamo bisogno e che per primo papa Francesco ci offre.

## **Domenica 8, ore 21, teatrOreno**

### **ripensiamo alla figura di don Tonino**

#### **CROCE e FISARMONICA Se passi da casa mia: fermati**

Con Enrico Messina, Mirko Lodedo regia Carlo Bruni *musiche originali* Mirko Lodedo  
Spettacolo vincitore III Ed. TEATRI DEL SACRO – Lucca 10/16 Giugno 2013

Banalizzando, si usa contrapporre alla felicità il dolore, ma se un uomo, morso violentemente da un cancro, decide, nel dicembre del '92, di partire per Sarajevo per invocare il primato della pace, proprio sulla soglia tragica di una guerra, sta soffrendo o gioisce? Antonio Bello è stato vescovo e presidente nazionale di Pax Christi. Nato ad Alessano (Le) nel 1935, è morto a cinquantotto anni, nell'aprile del '93, a Molfetta, in episcopio. Nella sua casa natale, fra molti ricordi, regali, testimonianze d'affetto, c'è il disegno di una bambina delle elementari che lo ritrae, in piedi, su di una fragile e variopinta barchetta a vela, braccia larghe e mani che tengono rispettivamente una croce ed una fisarmonica. Prediligendo il potere dei segni ai segni del potere, don Tonino Bello ha esercitato il suo mandato coniugando uno straordinario rigore evangelico, con un anticonformismo capace di spiazzare i più arditi rivoluzionari; associando a una fede profonda, una laicità che a molti, ancora oggi, sembrerebbe paradossale per un prete: tenendo insieme croce e fisarmonica.

E' difficile trovare qualcuno dalle nostre parti, con più di trent'anni, che non abbia un episodio da raccontare, una testimonianza del proprio rapporto con questo pastore salentino. Ma il nostro lavoro non tenta una sintesi di quel ricchissimo patrimonio, non costruisce un reliquiario, per quanto venerabile, in cui esporlo. Vuole piuttosto ricavare l'impronta di un passaggio, perché, per quanto profonda, non rischi d'essere cancellata dal folklore o allontanata da una meritata santificazione. Questo lavoro tenta di esercitare una fede "laica" nell'uomo, attraverso la ricostruzione mitica della figura di un religioso.

Talvolta si attribuisce al mito un senso d'irrealtà, addirittura di falsità, mentre nella tradizione classica il mito rappresenta un punto elevato di sintesi: un punto di riferimento capace di favorire coesione sociale, culturale, etica; di definire un orizzonte comune.

Ecco: il nostro è il racconto di un mito. Il sud, la fede, l'impegno sociale, riformatore, pacifista, sono coordinate di una rotta che percorriamo con la cadenza di una ballata, perché questa storia ci resti dentro come una buona canzone.